

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

**Doc. IV-quater
n. 29**

Relazione della Giunta delle Elezioni e delle Immunità Parlamentari

(RELATORE GRECO)

SULLA

APPLICABILITÀ DELL'ARTICOLO 68, PRIMO COMMA, DELLA
COSTITUZIONE, NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO CIVILE
NEI CONFRONTI DEL SENATORE

RENATO MEDURI

(Citazione a comparire davanti al Tribunale civile di Reggio Calabria)

Comunicata alla Presidenza

il 15 febbraio 1999

ONOREVOLI SENATORI. — Il senatore Renato Meduri, con lettera in data 7 ottobre 1998, ha sottoposto al Senato della Repubblica la questione dell'applicabilità dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione in relazione ad un procedimento civile pendente nei suoi confronti presso il Tribunale di Reggio Calabria, a causa della pubblicazione di un articolo di stampa, apparso sul quotidiano «Il Domani» il 28 marzo 1998, che ha riportato integralmente il testo di una interrogazione parlamentare presentata dal senatore Meduri il 25 marzo 1998. Tale interrogazione, indirizzata ai Ministri di Grazia e giustizia e dell'interno, ha ad oggetto la posizione del signor Edoardo Lamberti Castronuovo, suo avversario politico nell'ultima campagna elettorale per le elezioni del Senato della Repubblica nel collegio n. 8 di Reggio Calabria.

Il signor Lamberti Castronuovo ha presentato atto di citazione nei confronti del senatore Meduri in relazione all'articolo di stampa dal titolo «Meduri: Lamberti vicino alle cosche» pubblicato sul quotidiano «Il Domani» tre giorni dopo la presentazione di un'interrogazione parlamentare, integralmente riportata nel suddetto articolo di stampa. Il testo dell'interrogazione, che coincide quindi con l'articolo di stampa oggetto del procedimento civile, riferisce di testimonianze di un importante collaboratore di giustizia circa collusioni del signor Lamberti Castronuovo con alcuni ambienti della criminalità organizzata presenti in Calabria. In particolare il senatore Meduri, nell'interrogazione in questione, ha dichiarato: «che nell'ambito del cosiddetto processo «Olimpia» attualmente in corso di trattazione presso la Corte di Assise di Reggio Calabria sono emerse circostanze riconducibili a rapporti fra aree del crimine e

il dottor Edoardo Lamberti Castronuovo; che il collaboratore di giustizia Barreca ha riferito che Lamberti si sarebbe rivolto a personaggi mafiosi, fra cui tale Domenico Codispoti, per dirimere controversie che sarebbero insorte con soggetti che avrebbero il controllo criminale dove sorge la villa dello stesso Lamberti; che sempre agli atti del processo «Olimpia» vi sarebbero elementi da cui si può desumere che il Lamberti sarebbe stato socio in affari di Rocco Musolino, quest'ultimo recentemente condannato all'ergastolo per gravissimi fatti di mafia».

Il Presidente del Senato ha deferito la questione alla Giunta l'8 ottobre 1998.

Nel corso della seduta del 5 novembre 1998 la Giunta ha ascoltato, ai sensi dell'articolo 135, comma 5, del Regolamento, il senatore Meduri, il quale ha depositato alcuni documenti. Nel suo intervento il senatore Meduri ha ricordato di aver desunto il contenuto dell'interrogazione parlamentare in questione da un'informativa della DIA, che è parte integrante degli atti del procedimento «Olimpia». Il senatore Meduri ha inoltre osservato che l'articolo di stampa oggetto del procedimento civile a suo carico non contiene alcun commento o dichiarazione integrativa rispetto al testo dell'interrogazione parlamentare da lui presentata al Senato, pubblicata il 25 marzo 1998.

Nella medesima seduta, dopo ampia discussione, la Giunta ha deliberato, all'unanimità, di ritenere che il fatto per il quale è in corso il procedimento concerne opinioni espresse da un membro del Parlamento nell'esercizio delle sue funzioni e ricade pertanto nell'ipotesi di cui all'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

I Commissari hanno infatti rilevato la sicura applicabilità della citata norma costituzionale alla vicenda in esame poichè i fatti per i quali il senatore Meduri è chiamato a rispondere riguardano la presentazione di un'interrogazione parlamentare, che successivamente è stata oggetto di un articolo di stampa. Tale comportamento rientra a pieno titolo nell'ambito degli atti tutelati dalla prerogativa prevista dal primo comma dell'articolo 68 della Costituzione.

* * *

Non v'è dubbio che l'atto per il quale il signor Lamberti Castronuovo si duole sia conducibile alle prerogative tutelate dall'articolo 68 della Costituzione. Infatti egli ripropone testualmente nell'atto di citazione sottoposto all'esame della Giunta il testo dell'interrogazione parlamentare presentata dal senatore Meduri.

Peraltro il senatore Meduri, per sottolineare la legittimità dell'esigenza ispettiva rassegnata ai Ministri di Grazia e giustizia e dell'interno, ha prodotto documentazione redatta da organi di polizia giudiziaria che rivela di inquietanti collusioni fra il dottor Lamberti Castronuovo e aree della criminalità.

Al di là degli esiti che in sede giudiziaria hanno avuto tali atti di polizia, appare legittimo l'interesse del senatore Meduri a sollecitare i Ministri competenti all'effettuazione di verifiche ed accertamenti sul tema.

Per tali motivi la Giunta propone di dichiarare che il fatto per il quale è in corso il procedimento concerne opinioni espresse da un membro del Parlamento nell'esercizio delle sue funzioni e ricade pertanto nell'ipotesi di cui all'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

GRECO, *relatore*

